SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00016025
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	cappella
OGTN - Denominazione	Cappella di San Giacomo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Cherasco
PVCI - Indirizzo	strada del Corno
PVE - Diocesi	ALBA
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Cherasco
CTSF - Foglio/Data	94
CTSN - Particelle	61
CTSP - Proprietari	Comune di Cherasco
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	7.858233
GPDPY - Coordinata Y	44.642631
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di	

riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 25.000
GPBT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	rifacimento
AUTM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Taricco Sebastiano
AUTA - Dati anagrafici	1641/ 1710
AUTH - Sigla per citazione	00002211
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	rifacimento
ATBD - Denominazione	Taricco, Sebastiano
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	Le prime notizie storiche relative a questo edificio, riferiscono che esisteva già in questo luogo una piccola cappella fin dall'anno 1543, che essendo lentamente andata in rovina venne restaurata e ribenedetta il 13-3-1661. Nel secolo seguente, ed esattamente nell'anno 1703 la cappella venne completamente rifatta su disegno del pittore e architetto cheraschese Sebastiano Taricco, nella sua forma attuale. Lo storico Damillano, nei suoi manoscritti, riferisce che fin dall'anno 1692 nelle due camere situate sopra la Sacrestia viveva, a spese della città, un eremita col saio di S. Francesco. La cappella, oltre al portale, era munita di due piccole porte laterali di ingresso, che furono murate verso l'anno 1840. Sull'angolo posteriore destro del tetto vi è il sostegno per una campana che fu rubata nel 1802. Il portico antistante l'ingresso era coperto da volta in cotto, mentre ora ne è privo e si scorgono le travi lignee e il manto di coppi. Nell'interno è notevole il ricco ovale in stucco sull'altare maggiore, nel quale, secondo il manoscritto del Damillano, si trovava un quadro "con dipinti S. Giacomo Minore e S. Filippo in venerazione a Maria Vergine". Questa tela è ora andata perduta. Inoltre, sempre secondo lo stesso autore, sopra l'arco dell'altare era dipinta l'arma della città di Cherasco con ornato di stucco. Attualmente il dipinto è cancellato, mentre rimane lo stucco di pregevole e finissimo disegno. La cappella, che era di proprietà della Città di Cherasco, era praticamente in rovina. E' stata acquistata alcuni anni orsono dal pittore Romano Reviglio che ne sta attuando un accurato restauro.
RENF - Fonte	NR (recupero pregresso)
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	

REVS - Secolo	XVIII
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art.3)
NVCE - Estremi provvedimento	1983/05/24
NVCD - Data notificazione	1983/07/26
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Sernia, Francesca
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1608379582069
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	New_1614009481176
DRAD - Data	2020
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTA - Autore	Botto, Lidia
FNTD - Data	1979/10/02
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	1669
FNTI - Codice identificativo	New_1614009586116
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda multipla cartacea
FNTA - Autore	Botto, Lidia
FNTD - Data	1979/10/02
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	1669
FNTI - Codice identificativo	New_1614009669445
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	1983/05/24
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo

FNTS - Posizione	1669
FNTI - Codice identificativo	New_1614009751110
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Contratto Seghesio, Maria Gabriella
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	30000038
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Damillano, Giovanni Francesco
BIBD - Anno di edizione	-
BIBH - Sigla per citazione	30000037
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Botto, Lidia
FUR - Funzionario responsabile	-
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Sernia, Francesca
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	Sernia, Francesca
AGGF - Funzionario responsabile	Filippi, Francesca
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La cappella, a pianta quadrata, ha la facciata preceduta da un portico a tre arcate, di cui quella centrale più ampia. Di qui si accede all'interno attraverso una porta rettangolare ornata da una cornice in stucco e affiancata da due finestre quadrate. Sulla porta vi è una iscrizione latina dedicatoria. Alla parte posteriore della cappella è addossato un edificio a due piani composto da alcuni vani che servivano da abitazione per un eremita che qui viveva a spese della città. L'interno ha grande luminosità e respiro, dati soprattutto dall'altezza notevole e dalla luce che piove da quattro grandi finestre poste in alto su ciascun lato. L'ambiente è coperto a cupola con costoloni in stucco aventi al centro un tondo con una colomba. Sull'altare rimane un bell'ovale in stucco che conteneva una tela ora perduta. Nelle pareti laterali si aprivano due porte, ora murate, di cui rimangono le modanature. Le pareti sono percorse da semplici ed eleganti lesene che sorreggono il cornicione.